

L'osservazione

L'osservazione come tecnica di ricerca

Accezione ampia:

osservazione come presupposto di ogni ricerca scientifica

Accezione specifica:

osservazione *partecipante* come tipo particolare di tecnica di ricerca, per la raccolta di informazioni.

Implica il guardare e l'ascoltare e comporta un contatto intenso tra ricercatore e fenomeno sociale studiato.

Il ricercatore scende sul campo, osserva e partecipa della vita dei soggetti studiati



Origini

La tecnica dell'osservazione partecipante nasce nella ricerca antropologica tra il XIX e il XX sec.

Il primo a formalizzare questa tecnica è B.

Malinowski, che mette in crisi il modello classico dell'antropologia (i nativi sono “selvaggi primitivi” da educare alla civiltà), e introduce l'obiettivo di “afferrare il punto di vista dell'indigeno, il suo rapporto con la vita, per rendersi conto della *sua* visione del *suo* mondo”.

In campo sociologico, molto importante l'esperienza della Scuola di Chicago (anni '20-'30).



Approcci metodologici che
privilegiano l'osservazione come
tecnica di ricerca

1. ETNOMETODOLOGIA (Garfinkel)
2. INTERAZIONISMO SIMBOLICO (Mead; Blumer)
3. FENOMENOLOGIA (Husserl; Schutz)
4. GROUNDED THEORY (Glaser; Strauss)

Definizione

L'osservazione partecipante è una tecnica di ricerca che prevede l'inserimento del ricercatore in gruppo sociale

- ✓ in modo diretto
- ✓ per un periodo di tempo relativamente lungo.

Il gruppo sociale è

- ✓ studiato nel suo ambiente naturale;
- ✓ si instaura un rapporto di interazione personale con i suoi membri
- ✓ allo scopo di descriverne le azioni e di comprenderne le motivazione, mediante un processo di immedesimazione

Aspetti problematici

➤ Questione dell'ATTENDIBILITÀ

« La ricerca sul campo, come può testimoniare chiunque ne abbia un minimo di esperienza, è un lavoro altamente personale e soggettivo ed è probabile che esistano tanti “metodi” quanti sono i ricercatori» (Kunda 2000, p. 271)

➤ Dilemma tra DISTACCO e COINVOLGIMENTO: “marziano” vs “convertito” (Davis 1973)

Caratteristiche

- ➔ L'osservazione deve essere condotta direttamente dal ricercatore (non può essere demandata ad altri)
- ➔ Il periodo di partecipazione al gruppo deve essere sufficientemente lungo (da alcuni mesi, fino a qualche anno)
- ➔ L'osservazione avviene nell'habitat naturale del gruppo e non in un ambiente artificiale
- ➔ Il ricercatore interagisce con le persone che studia
- ➔ La finalità è riuscire a “comprendere”, a “vedere il mondo con gli occhi dei soggetti studiati”



Campi di applicazione

- ❖ Quando si sa poco di un certo fenomeno (es. nuovo movimento politico)
- ❖ Quando esistono delle forti differenze tra il punto dall'interno e quello dall'esterno (es. gruppi etnici, gruppi sindacali)
- ❖ Quando il fenomeno si svolge al riparo da sguardi estranei (rituali religiosi, vita familiare)
- ❖ Quando il fenomeno è deliberatamente occultato agli sguardi estranei (comportamenti illegali o devianti, associazioni segrete)

Esempi:

- ✦ Sociologia autobiografica: il ricercatore studia una realtà della quale fa o ha fatto parte egli stesso
-
- ✦ Studi di comunità: si studiano piccole comunità sociali, territorialmente localizzate, dotate di un universo culturale chiuso, in cui il ricercatore si trasferisce e vi risiede per un certo periodo di tempo
 - ✦ Studi di subculture: si occupano di segmenti della società complessa, che possono essere inclusi nella cultura dominante (es. cultura dei giovani) o in aperto conflitto (es. carcerati, gruppi devianti)
 - ✦ Etnografia organizzativa: analisi dei valori, della rete di relazioni sociali, delle dinamiche interpersonali che si creano all'interno di istituzioni e organizzazioni sociali

4 modalità di fare osservazione

1. Osservazione occasionale
2. Osservazione come ricerca di sfondo
3. Osservazione come parte centrale ed essenziale della ricerca
4. Osservazione come tecnica peculiare in certi tipi di ricerca

Caratteristiche dell'osservazione come tecnica:

- Permette un contatto diretto fra eventi e soggettività del ricercatore: si saltano le soggettività mediatrici dei "testimoni";
- in genere, gli studi che si basano sull'osservazione si concentrano sull'analisi di un gruppo, di un evento o di un processo sociale

- 
- Gli studi avvengono SUL CAMPO, in un AMBIENTE NATURALE
 - Il ricercatore cerca di entrare a far parte della cultura o sub-cultura che sta studiando

L'osservazione può essere:

- diretta (l'osservatore studia una realtà di cui non fa parte)
- partecipante (l'osservatore fa già parte o decide di entrare nella realtà studiata)
- palese o dissimulata



Distinzione fra osservazione di senso comune e osservazione scientifica:

2 condizioni che devono essere ottemperate dall'osservazione come tecnica che ha lo scopo di fornire un incremento conoscitivo:

- Deve essere SOCIO-RIFERITA; deve tendere a cogliere il punto di vista altrui.
- Deve rispettare i caratteri di SISTEMATICITÀ e di RIGOROSITÀ delle procedure scientifiche



Il ciclo della ricerca sociale che utilizza come tecnica principale l'osservazione

- Definizione della domanda di ricerca (quale fenomeno sociale voglio studiare) e dell'oggetto di ricerca (dove posso trovare e studiare casi esemplificativi del fenomeno che intendo studiare)
- Possiamo individuare una domanda di ricerca e sulla base di questa individuare l'oggetto che può meglio farci comprendere il fenomeno



3 criteri per classificare i diversi tipi di osservazione:

1. GRADO DI SISTEMATICITÀ/FORMALIZZAZIONE DELL'OSSERVAZIONE
2. COINVOLGIMENTO DELL'OSSERVATORE
3. GRADO DI INTRUSIVITÀ (vedi lucidi osservazione/intrusività)



GRADO DI SISTEMATICITÀ

- Osservazione semplice non controllata
- Osservazione sistematica: l'osservazione è fatta secondo procedure esplicite che ne permettono la ripetizione

2. GRADO DI COINVOLGIMENTO DELL'OSSERVATORE NELLA VITA DEI GRUPPI OSSERVATI

Classificazione di Gubert:

- ✓ Osservazione completa o non partecipante (osservatore esterno alla realtà studiata); viene definita anche osservazione naturalistica o *birdwatching*
- ✓ Osservazione partecipante (l'osservatore si fa accettare dal gruppo e ne diviene membro)

- 
- ✓ Partecipazione osservante
(l'osservatore è già membro del gruppo: osserva e svolge il suo ruolo nel gruppo, dichiarando le finalità di ricerca)
 - ✓ Partecipazione completa
(l'osservatore è già membro del gruppo e dissimula il suo ruolo di ricercatore, partecipando attivamente alla vita del gruppo)



L'OSSERVAZIONE PARTECIPANTE

Il ricercatore assume stabilmente un ruolo all'interno del gruppo sociale studiato. Egli deve essere accettato dal gruppo sociale studiato.

Deve assumere un ruolo che gli permetta di osservare il contesto che intende studiare, senza rendere noto il suo scopo.

Perché la partecipazione?

- Ottenere accesso ai dati
- Far ripetere comportamenti
- Identificarsi con il gruppo

3. Grado di intrusività

Osservazione COPERTA (o dissimulata, covert)

Punti di forza: guardiani; reattività; competenza

Punti deboli: rigidità; coinvolgimento; commiato;
pubblicazione

Osservazione SCOPERTA (o palese, overt)

Punti di forza: flessibilità (backtalk); distacco

Punti deboli: guardiani; manipolazione
strumentale; reattività; arbitrato

Osservazione	PARTECIPANTE	NON PARTECIPANTE
OVERT	Ruolo del ricercatore: DICHiarATO Coinvolgimento del ricercatore: Medio Il ricercatore dichiara la sua presenza e partecipa alle attività/interazioni del gruppo, nei limiti previsti dal gruppo stesso	Ruolo del ricercatore: DICHiarATO Coinvolgimento del ricercatore: Basso Il ricercatore dichiara la sua presenza e si astiene dal partecipare alle attività/interazioni del gruppo
COVERT	Ruolo del ricercatore: NON DICHiarATO Coinvolgimento del ricercatore: Alto Il ricercatore non dichiara la sua presenza e partecipa alle attività/interazioni del gruppo senza particolari restrizioni, come se fosse un membro effettivo	Ruolo del ricercatore: NON DICHiarATO Coinvolgimento del ricercatore: Basso Il ricercatore non dichiara la sua presenza e si astiene dal partecipare alle attività/interazioni del gruppo, se non per giustificare la sua presenza sul campo in caso di sospetti da parte del gruppo osservato



Limiti all'osservazione

1. mancanza di anonimato/effetto ricercatore
2. natura soggettiva della realtà
3. Scarsa strutturazione e sistematicità dell'osservazione
4. Errori delle percezioni sensoriali
5. Legittimazione etica (consenso dell'osservato)
6. Legittimità metodologica



L'OSSERVAZIONE:

costruzione della documentazione empirica

Lavoro sul campo: circolarità tra
teoria, definizione della domanda
cognitiva; lavoro sul campo; analisi
della documentazione empirica

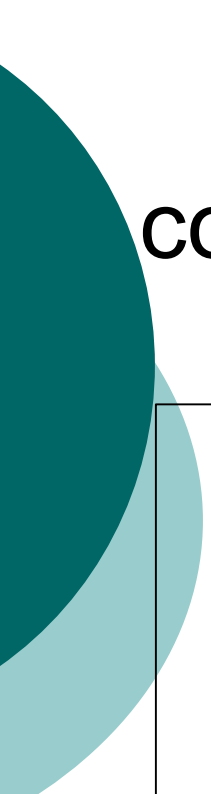


Definizione/ridefinizio
ne/
articolazione della
domanda cognitiva

Teorizzazion
e e scrittura

Lavoro sul
campo:
osservazione
affiancata da
altre tecniche di
osservazione

Analisi della
documentazione
empirica



L'OSSERVAZIONE:

costruzione della documentazione empirica

3 fasi dell'osservazione:

descrittiva;
focalizzata;
Selettiva.

Che cosa osservare

- Il contesto fisico: osservazione e resoconto dettagliato degli spazi fisici in cui si sviluppa l'azione sociale studiata
- Il contesto sociale: descrizione dell'ambiente umano, senza introdurre elementi interpretativi
- Le interazioni formali: descrizione delle interazioni che avvengono tra persone all'interno di istituzioni e organizzazioni, in cui i ruoli sono prestabiliti e le relazioni di svolgono in un quadro di regole prestabilite

Che cosa osservare

- ~~Le interpretazioni degli attori sociali: sono parte costitutiva della conoscenza scientifica (“nella vita di tutti i giorni la gente formula di continuo resoconti linguistici della propria visione del mondo” [Hammersley, Atkinson 1983]).~~

L'interazione verbale con l'osservatore-ricercatore diventa una fonte indispensabile di informazioni; si svolge attraverso l'interrogazione, sotto forma di colloqui informali o di interviste formali

- Le interazioni informali: elemento centrale per l'osservazione, anche se difficile da cogliere. Si parte dalle interazioni fisiche, dalle azioni della vita quotidiana, per poi selezionare un certo corso di azioni

L'effetto osservatore e la reattività dell'osservato

- ❖ *Effetto Hawthorne o Guinea Pig Effect*: la consapevolezza di essere protagonisti di una ricerca crea delle aspettative nei soggetti osservati, che quindi reagiscono in maniera "reattiva", modificando il loro comportamento "naturale"
- ❖ *Clever Hans Effect*: le aspettative del ricercatore, spesso in modo non consapevole, si "trasmettono" al soggetto osservato che tenderà a soddisfarle (es. cavallo che risponde in modo adeguato alle domande dei ricercatori)

Ricerche classiche

- Coniugi Lynd: Ricerca Middletown (18 mesi)
 - Si inseriscono in una piccola città dell'Indiana, partecipando direttamente alla vita della stessa.

- Metodologia utilizzata:

Tecnica dell'osservazione partecipante

Analisi del contenuto

Elaborazione dati statistici

Interviste

Questionari



➤ WHITE: Ricerca in slum italo-americano

- Ricorso ad un leader informale (mediatore)

- Analisi dei gruppi informali (struttura e composizione)

➤ BANFIELD: Ricerca su comunità del mezzogiorno

- Osservazione come tecnica per capire l'ethos di quella comunità

White: osservazione a Little Italy

Going native...

"cercai di uniformarmi alla chiacchiera [...] e mi lascia andare ad una serie di bestemmie e di oscenità. Tutti si fermarono improvvisamente e mi guardarono con sorpresa. [...] cercai di spiegare che intendevo solo adoperare termini che erano frequenti fra i corner boys, ma Doc insistette dicendo che io ero diverso e che mi preferivano così"

(White, 1943: 386)